RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

GESTIONE D'IMPRESA

di ANTONIO DI GIURA

Fenomenologia dello studio professionale: Giuda, basta la parola!

Concludiamo la rassegna dei sei personaggi (indesiderabili) in cerca d'autore con il traditore per eccellenza. Siete convinti che sia un vostro amico/a e, improvvisamente, scoprite di averlo contro.

Certo, nemmeno lui avrebbe immaginato un successo così duraturo e planetario. *"Giuda, basta la parola!* " ricorda una vecchia pubblicità in voga negli anni Settanta quando si avvertiva un senso di pudore nel chiedere al farmacista un lassativo. È più famoso di Pelè, gode di una carriera bimillenaria tanto che oggi, se dovessi descrivere il collega, il cliente o l'amico come una **persona falsa e traditrice** , basterebbe la parola: " *Giuda* ".

Certamente vi sarà capitato di prendere un caffè con quella " *bella persona* " che sparla di tutto l'ufficio nel peggior dei modi. È particolarmente corrosiva e spietata e ne ha certamente per tutti, tranne che per voi (l'amico/a di sempre). Chissà quanto siete " *speciali* " per esservi sottratti al suo dente avvelenato. Semplice: non è accaduto. **La prossima volta che prenderà il caffè con qualcun altro** , **ci sarà la vostra testa sul ceppo del boia** . Che bella gente è questa: annuisce sorridendo e sembra condividere tutto quello che dite, quando invece, sta pensando che raccontate un sacco di idiozie.
Il Giuda di turno spesso ci coglie di sorpresa " *tu quoque, Brute fili mi?* ". Sentirlo parlare è piacevole: " *lealtà, onestà, correttezza, ecc.* ", ma non lasciatevi ammaliare dalle sue parole perché recitare è il suo mestiere.
Indossa una maschera che spesso finisce per aderire alla sua pelle e non si rende conto che ciò che dice è dissonante dal suo agire. Dotato di una grande autostima, non si preoccupa di essere scoperto, celando una sicurezza e fiducia interiore (sicurezza deriva dal latino *securus,* che significa per l'appunto senza preoccupazione). Non si impensierisce perché, se messo con le spalle al muro, avrà una risposta pronta e una giustificazione sempre a portata di mano da sfornare come un cornetto a colazione.
Giuda può creare danni alla vostra reputazione e al vostro ego, specie se conosce cose riservate. Potete star certi che non riuscirete a prevenire le sue azioni perché lavora in modo subdolo e di conseguenza è impossibile batterlo sul tempo.

Il traditore si può nascondere nel cliente che tace e, all'apparenza, gli va bene tutto. **È al tipo silente che dovete prestare attenzione e non a quello che si lamenta** . Se vi contesta è perché vuole più attenzione e quindi, tiene a voi. Non sottovalutate la reazione " *differita nel tempo* " del collaboratore che sgridate e/o umiliate davanti a tutti ferendo la sua autostima, perché un giorno, indossata la tunica di Giuda, si vendicherà alla grande.

Come reagire? Una volta individuato è preferibile allontanarlo . Non illudetevi, non lo cambierete mai! L'alto livello di autostima lo rende cieco e spietato. Prestate attenzione alla forma di comunicazione: *"Conosco tizio"; "Sono amica/o del direttore"* . Questa è la cosiddetta maschera di potere, usata per soddisfare le proprie necessità di base affannandosi a convincere gli altri della propria forza.
Alcuni indossano maschere di superiorità per impressionare, dimostrare e fare colpo puntando su qualità professionali e doti umane superiori (inesistenti). Dimenticano che quella " *finzione* " imprigiona la loro vita e le loro emozioni, creando una vera e propria dipendenza.
Ricordo a me stesso che noi umani ci vediamo per come ci descriviamo e per cosa gli altri dicono di noi. Non ditelo a Giuda: vi direbbe che non è vero! Come scrisse il saggista inglese W. Hazlitt: " *l'uomo è un animale che finge, e non è mai tanto sé stesso come quando recita"* .

Riproduzione vietata - venerdì 17 settembre 2021